



COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CANNETO SULL’OGLIO (Operazioni d’inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) PER IL PERIODO LUGLIO 2022/DICEMBRE 2024

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Costituiscono oggetto del presente capitolato l'appalto dei servizi cimiteriali del Comune di Canneto sull'Oglio, consistenti nelle operazioni d'inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione nei due Cimiteri comunali: Capoluogo e frazione di Carzagheto.

I suddetti servizi si svolgeranno in conformità a quanto disposto nel presente capitolato, nonché dalla vigente normativa. Il servizio è affidato in regime di appalto.

ART. 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi a ogni effetto di pubblico interesse e come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, dei servizi, salvo cause di forza maggiore, il Comune di Canneto sull'Oglio potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penalità.

ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato ha decorrenza dal **1 Luglio 2022 e sino al 31 dicembre 2024**.

È escluso il rinnovo tacito ma è ammessa la proroga tecnica, nelle more della nuova procedura di aggiudicazione, della durata di mesi sei.

Il Comune di Canneto sull'Oglio, in attesa della stipula del relativo contratto, potrà, se necessario, chiedere l'avvio del servizio all'Aggiudicatario, mediante preavviso di cinque giorni; in tal caso l'Aggiudicatario s'impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato, fatte salve quelle incompatibili con il predetto termine.

ART. 4 – IMPORTO DELL’APPALTO

L'importo netto **presunto** complessivo dell'appalto è di **69.063,50**, oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari a 407,00 euro ed oltre a IVA di legge:

Nella formulazione del prezzo indicato nell'offerta, la Ditta partecipante dovrà considerare che il corrispettivo è onnicomprensivo di tutti gli oneri.

I compensi effettivamente dovuti e liquidati all'impresa aggiudicataria, da parte del Comune, saranno esattamente definiti sulla base delle effettive prestazioni. Gli oneri per la sicurezza sono quantificati in € 407,00 per tutta la durata contrattuale, eventuale proroga tecnica di sei mesi compresa e saranno liquidati dietro presentazione della documentazione fiscale relativa alle forniture previste nel DUVRI.

La predetta previsione di prestazioni è puramente indicativa e nulla sarà dovuto all'appaltatore per minori necessità prestazionali.

Per esigenze straordinarie e impreviste il Comune potrà richiedere, con apposito atto, un'estensione del contratto fino ad un massimo del 20% dell'importo massimo previsto dal presente capitolato, rimanendo in tal caso invariati i costi delle singole prestazioni offerti in sede di gara. Nel caso in cui l'importo massimo previsto dal presente capitolato non venga raggiunto (anche nel caso in cui la diminuzione superi il 20% dell'importo massimo previsto) per i motivi specificati nel presente atto, i costi delle singole prestazioni offerti in sede di gara rimarranno invariati.

La Ditta si impegna e si obbliga fin da ora ad aderire alla richiesta di variazione nelle prestazioni, come sopra indicato, applicando gli stessi prezzi pattuiti.

L'appaltatore non può introdurre variazioni o addizioni di sorta al lavoro assunto senza averne ricevuto l'ordine scritto.

ART. 5

OPERAZIONI ISTITUZIONALI DA SVOLGERSI NEI CIMITERI COMUNALI. PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Le operazioni istituzionali da svolgersi nei cimiteri comunali di Canneto sull'Oglio e riguardanti la gestione ordinaria, sono così individuate:

A) INUMAZIONE IN CAMPO COMUNE

Il servizio a chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale almeno 24 ore prima dell'arrivo della salma consiste in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici di dimensione idonea;
- ricevimento e trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di inumazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- deposizione accurata del feretro all'interno della fossa;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- formazione di tumulo sagomato da eseguirsi al termine della cerimonia funebre o dell'operazione e sgombero del terreno eccedente con pulizia finale dell'area circostante il posto di inumazione;
- trasporto a discarica autorizzata del materiale di risulta.

L'operazione dovrà svolgersi considerando le rotazioni in atto, senza interruzione nella progressione delle tombe, nel rispetto degli spazi, dei percorsi e degli allineamenti esistenti e secondo le indicazioni del responsabile. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dalla normativa vigente.

B) ESUMAZIONE DA CAMPO COMUNE

L'intervento di esumazione di salma in campo comune, se ordinaria, può essere eseguito in qualsiasi periodo dell'anno ed interesserà il numero di tombe che l'Amministrazione Comunale prevede necessario al fabbisogno annuale.

L'esumazione straordinaria sarà eseguita con le modalità di cui all'art. 84 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285.

L'operazione consiste in:

- rimozione, demolizione, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale lapideo della tomba nelle discariche autorizzate;
- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici di dimensione idonea, fino a giungere a livello del feretro;

- estrazione, apertura del feretro e verifica dell'avvenuta mineralizzazione della salma;
- raccolta dei resti mortali, loro collocazione in cassetta di zinco (da addebitare ai famigliari se fornita dalla Ditta appaltatrice) con targhetta metallica di identificazione del defunto e successiva sistemazione, sulla base delle indicazioni ricevute, in cella ossario, in loculo, in edicola, cappella, o tomba di famiglia.
- raccolta dei materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti ecc...) e confezionamento in appositi contenitori, stoccaggio nell'ambito del cimitero in luogo idoneo predefinito e successivo smaltimento come previsto dalle norme sanitarie vigenti;
- riempimento della fossa con terreno bonificato e successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento in caso di eventuali assestamenti;
- recupero dei ritratti e di eventuali oggetti da consegnare ai famigliari e, in assenza di questi, all'addetto ai servizi cimiteriali del Comune per la restituzione alle famiglie;
- eventuale renumazione del feretro in caso di salma non mineralizzata;
- livellamento e pulizia finale dell'area circostante da eseguirsi al termine dell'operazione.

C) TUMULAZIONE IN LOCULO, EDICOLA, CAPPELLA O TOMBA DI FAMIGLIA

Il servizio a chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale almeno 12 ore prima dell'arrivo della salma consiste in:

- predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;
- preparazione del loculo con rimozione della lapide ornamentale esterna ed eventuale demolizione del muro di chiusura;
- pulizia interna del tumulo utilizzato;
- ricevimento e trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- deposizione accurata del feretro all'interno del loculo;
- chiusura del loculo secondo le vigenti norme di Polizia Mortuaria con mattoni pieni ad una testa, stuccatura ed intonacatura della parte esterna;
- pulizia finale dell'area circostante da eseguirsi al termine della cerimonia funebre o dell'operazione.

D) ESTUMULAZIONE DA LOCULO, EDICOLA, CAPPELLA O TOMBA DI FAMIGLIA

L'operazione ordinaria, qualora si tratti di loculo in campata, verrà effettuata dalla Ditta appaltatrice in collaborazione con gli uffici comunali alla scadenza della concessione cimiteriale.

L'operazione ordinaria, qualora si tratti di loculo in edicola, cappella o tomba di famiglia, è richiesta dai famigliari e verrà effettuata dalla Ditta appaltatrice in collaborazione con gli uffici comunali nel rispetto dei termini di legge, dopo una permanenza nel tumulo non inferiore a 20 anni.

L'operazione straordinaria è richiesta dai famigliari o su ordine dell'Autorità Giudiziaria prima della scadenza della concessione cimiteriale o dei termini di legge.

Il servizio, che in caso di operazione ordinaria sarà concordato con l'Amministrazione Comunale almeno 7 giorni prima dell'intervento, consiste in:

- predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;
- rimozione della lapide esterna, demolizione del muro di chiusura del loculo, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale di risulta nelle discariche autorizzate (l'eventuale recupero conservativo della lapide è a carico dei famigliari);

- estrazione, apertura del feretro e verifica dell'avvenuta mineralizzazione della salma;
- raccolta dei resti mortali, loro collocazione in cassetta di zinco (da addebitare ai famigliari se fornita dalla Ditta appaltatrice) con targhetta metallica di identificazione del defunto e successiva sistemazione, sulla base delle indicazioni ricevute, ~~in ossario comune~~, in cella ossario, in loculo, in edicola, cappella, o tomba di famiglia.
- raccolta dei materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni, vestiti ecc...) e confezionamento in appositi contenitori, stoccaggio nell'ambito del cimitero in luogo idoneo predefinito e successivo smaltimento come previsto dalle norme sanitarie vigenti;
- ripristino delle condizioni igieniche del loculo utilizzato mediante pulizia e disinfezione con prodotti idonei;
- chiusura provvisoria del loculo con mattoni nuovi e non recuperati intonacati nella parte esterna e regolarizzazione delle spalle;
- recupero dei ritratti e di eventuali oggetti da consegnare ai famigliari e, in assenza di questi, all'addetto ai servizi cimiteriali del Comune per la restituzione alle famiglie;
- eventuale inumazione o ritumulazione del feretro in caso di salma non mineralizzata,
- pulizia finale dell'area circostante da eseguirsi al termine dell'operazione.

E) TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI O CENERI

Il servizio consiste nell'immissione di resti mortali o ceneri in cella ossario, in loculo o in sepoltura privata (edicola, cappella o tomba di famiglia) ed in particolare consiste in:

- predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;
- preparazione della cella o del loculo con rimozione della lapide, demolizione del muro di chiusura, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale di risulta nelle discariche autorizzate (l'eventuale rimozione conservativa della lapide è a carico dei famigliari);
- qualora si tratti di loculo già occupato, aprire parzialmente la muratura del tumulo per consentire l'immissione dei resti mortali o delle ceneri;
- ricevimento e trasporto della cassetta o dell'urna dall'ingresso del cimitero al luogo di tumulazione, compresa l'eventuale sosta per la funzione religiosa o civile;
- deposizione accurata della cassetta o dell'urna all'interno della cella ossario o del loculo;
- chiusura della cella ossario, del loculo o del foro con mattoni pieni ad una testa, stuccatura ed intonacatura della parte esterna;
- eventuale riposizionamento provvisorio della lapide;
- pulizia finale dell'area circostante da eseguirsi al termine dell'operazione.

F) TRASLAZIONE DI FERETRO

L'operazione straordinaria di traslazione è richiesta dai famigliari.

Il servizio sarà concordato con l'Amministrazione Comunale almeno 7 giorni prima dell'intervento e consiste in:

- se si tratta di salma inumata in campo comune:
 - rimozione, demolizione, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale lapideo della tomba nelle discariche autorizzate;
 - escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici di dimensione idonea, fino a giungere a livello del feretro;
- se si tratta di salma tumulata in loculo:
 - predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;

- rimozione della lapide esterna, demolizione del muro di chiusura del loculo, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale di risulta nelle discariche autorizzate (l'eventuale rimozione conservativa della lapide è a carico dei famigliari);
- estrazione del feretro;
- qualora si rendesse necessario l'utilizzo di cassa di zinco, su indicazione dell'Ufficio competente o persona delegata, la stessa sarà fornita a cura e spese dei famigliari;
- trasporto del feretro nel luogo di destinazione;
- se si tratta di salma inumata in campo comune:
 - riempimento della fossa con terreno bonificato e successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento in caso di eventuali assestamenti;
- se si tratta di salma tumulata in loculo:
 - ripristino delle condizioni igieniche del loculo utilizzato mediante pulizia e disinfezione con prodotti idonei;
 - chiusura provvisoria del loculo con mattoni nuovi e non recuperati intonacati nella parte esterna e regolarizzazione delle spalle;
- predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;
- preparazione del loculo di destinazione con rimozione della lapide ornamentale esterna ed eventuale demolizione del muro di chiusura;
- pulizia interna del tumulo utilizzato;
- deposizione accurata del feretro all'interno del loculo;
- chiusura del loculo secondo le vigenti norme di Polizia Mortuaria con mattoni pieni ad una testa, stuccatura ed intonacatura della parte esterna;
- pulizia finale delle aree circostanti il luogo di provenienza e di destinazione da eseguirsi al termine dell'operazione.

G) TRASLAZIONE TEMPORANEA DI FERETRO PER SANIFICAZIONE DEL LOCULO

Nel caso in cui sia richiesta la traslazione temporanea del feretro per risanamento del loculo, disposta dall'autorità sanitaria, l'intervento consiste in:

- predisposizione di eventuali ponteggi, impalcature o montafereetri di dimensioni idonee all'operazione;
- rimozione della lapide esterna, demolizione del muro di chiusura del loculo, allontanamento e successivo smaltimento a norma di legge del materiale di risulta nelle discariche autorizzate (l'eventuale rimozione conservativa della lapide è a carico dei famigliari);
- estrazione del feretro;
- qualora si rendesse necessario l'utilizzo di cassa di zinco, su indicazione dell'Ufficio competente o persona delegata, la stessa sarà fornita a cura e spese dei famigliari;
- prosciugamento e sanificazione a norma di legge per il ripristino delle condizioni igieniche del loculo;
- deposizione accurata del feretro all'interno del loculo;
- chiusura del loculo secondo le vigenti norme di Polizia Mortuaria con mattoni pieni ad una testa, stuccatura ed intonacatura della parte esterna;
- pulizia finale dell'area circostante da eseguirsi al termine dell'operazione.

H) OPERAZIONE AGGIUNTIVA

Nel caso in cui il servizio avvenga all'interno di una edicola o di una tomba di famiglia verrà riconosciuta l'operazione aggiuntiva che consiste in:

- apertura dell'edicola (accesso da botola o frontale);

- apertura della tomba di famiglia (scavo laterale per accesso con scivolo oppure rimozione della piastra di chiusura per accesso dall'alto);
- prosciugamento della tomba di famiglia a mano o con pompa sommersa in caso di infiltrazione di acqua.

I) CUSTODIA DEL CIMITERO

La custodia del Cimitero, limitatamente alla tenuta dei registri cimiteriali, alla compilazione dei verbali di eseguita esumazione o estumulazione di salme e alle prestazioni di cui agli artt. 60 e 61 del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Per ogni altra prestazione non disciplinata dal presente capitolato, richiesta dal Comune o da privati, non direttamente ma su disposizione del Responsabile del Servizio o suo sostituto, si concorderà il corrispettivo in accordo con il Responsabile del Servizio sulla base del tempo lavorato, della particolarità dell'intervento e del materiale utilizzato, con eventuale addebito se l'operazione è richiesta da privati e non è contemplata nel tariffario dei diritti cimiteriali (per esempio: ricognizione interna di tombe di famiglia...).

ART. 6

FUNZIONI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO APPALTATORE

L'appaltatore si dovrà adeguare, per tutte le operazioni cimiteriali, a quanto previsto dal Regolamento di Polizia Mortuaria vigente nel Comune di Canneto sull'Oglio, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in materia; garantirà, altresì, tutte le operazioni che necessitano per il buon funzionamento del servizio oggetto del presente capitolato, mettendo a disposizione il proprio personale adeguato e specializzato.

L'Appaltatore risponderà e si renderà garante di tutti i danni e/o guasti che potranno essere arrecati per negligenza o imperizia del suo personale.

L'Appaltatore dovrà effettuare i servizi tramite operatori qualificati, identificabili dall'abbigliamento e dal cartellino di riconoscimento, assicurando la presenza di personale nel numero sufficiente per la pronta esecuzione di ciascuna operazione ed intervento oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire l'immediata sostituzione del personale utilizzato per lo svolgimento dei servizi cimiteriali dopo il secondo richiamo scritto dell'Amministrazione comunale.

L'impresa aggiudicataria si impegna a:

- Rispettare per gli operatori impiegati nella gestione del servizio tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dai CCNL del settore. In particolare l'Impresa si impegna ad applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto, nonché gli accordi provinciali del comparto;
- Tenere uno stretto contatto operativo con il referente del Comune di Canneto sull'Oglio;
- Garantire le iniziative di formazione e aggiornamento previste nell'offerta tecnica formulata in sede di gara sostenendone direttamente i relativi oneri economici;
- Garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- Fornire ogni informazione necessaria al Comune di Canneto sull'Oglio per verificare il buon funzionamento del servizio.

ART. 7

ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie e idonee per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, comprese quelle necessarie alla movimentazione dei feretri, inumazione e tumulazione in ogni tipo di avelli.

Tutte le attrezzature dovranno essere in buono stato d'uso, omologate e a norma con le vigenti norme di sicurezza.

La dotazione di mezzi dovrà essere sempre mantenuta in efficienza ed eventualmente sostituita o integrata in proporzione alle eventuali aumentate necessità o mutate esigenze, a spese dell'impresa appaltatrice.

Il Comune consegnerà alla ditta, in comodato gratuito, per tutto il tempo di durata dell'appalto tutte le attrezzature ora esistenti nel Cimitero di Canneto sull'Oglio e consistenti in: n. 1 carrello portaferetri.

La ditta appaltatrice dovrà eventualmente integrare la dotazione con altre attrezzature eventualmente mancanti ovvero sostituire quelle che diverranno obsolete, oppure che non presentano più le necessarie garanzie di sicurezza e di efficienza.

Nell'ambito dei cimiteri l'approvvigionamento dei materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio oggetto dei precedenti articoli, sono a carico della Ditta appaltatrice.

ART. 8

PERSONALE ED OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il Comune di Canneto sull'Oglio si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualunque dipendente, indicandone i motivi all'aggiudicatario, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato.

Tutto il personale incaricato dell'espletamento materiale del servizio dovrà essere munito di targhetta di riconoscimento recante il nome della ditta e il proprio.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguroso e corretto.

La ditta aggiudicataria s'impegna a richiamare e nel caso a sostituire, i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'aggiudicatario.

ART. 9

CONTROLLI E VERIFICHE

I funzionari del Comune di Canneto sull'Oglio potranno essere presenti nelle sedi delle attività previste per verificare l'andamento dei servizi.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Resta facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

ART. 10 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della Sicurezza al Comune di Canneto sull'Oglio.

Resta inteso che l'appaltatrice, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale e quindi

rimane a carico dell'Appaltatore eseguire la Valutazione dei Rischi della propria attività e porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

La Stazione Appaltante, come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii., mette a disposizione in sede di presentazione dell'offerta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) con indicate le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati a soggetti terzi all'interno dei cimiteri ed aree di pertinenza nonché la stima dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante. In tale momento di condivisione saranno individuate eventuali modifiche e/o misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza che saranno indicate in un apposito aggiornamento del D.U.V.R.I. . Qualora si dovesse riscontrare che l'Appaltatore non ottemperi alle misure di sicurezza previste dal D.U.V.R.I., la Stazione Appaltante avrà la facoltà di non riconoscere i relativi costi interferenziali previsti oltre che di applicare le penalità previste all'articolo 14.

Il D.U.V.R.I. è allegato al contratto di appalto, ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile e viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento per eliminare interferenze, infortuni e incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto tra le attività svolte dall'Appaltatore, quelle svolte dai lavoratori dipendenti della Stazione Appaltante e eventualmente svolte dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione del servizio all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante, L'Appaltatore si obbliga, ai sensi degli artt. 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del d.lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o delegato). Inoltre, l'Appaltatore si obbliga a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà trasmettere, entro quindici giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per il contratto oggetto di gara, con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività della Stazione Appaltante. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo determinano la risoluzione del contratto.

Sono a totale carico dell'Appaltatore gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

ART. 11 – GARANZIE E RESPONSABILITÀ

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico della ditta aggiudicataria.

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Inoltre l'espletamento del servizio appaltato verrà svolto con esclusiva responsabilità e rischio dell'appaltatore, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

Il Comune di Canneto sull'Oglio sarà esonerato da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione del servizio appaltato, per il quale risponderà solo ed esclusivamente l'appaltatore, che sarà l'unico responsabile per eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori dovessero arrecare o che comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o a qualsiasi cosa.

È fatto obbligo di provvedere, da parte del contraente, ad un'apposita polizza assicurativa per Responsabilità civile generale verso terzi per un importo non inferiore a 1.000.000,00 euro.

In ogni caso l'impresa aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza, qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale stabilito nella polizza assicurativa.

Tutti gli obblighi dell'impresa aggiudicataria non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Comune di Canneto sull'Oglio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata la copertura INAIL.

ART. 12 – PAGAMENTI – REVISIONE DEL PREZZO

Le fatture riferite al servizio effettivamente svolto per ogni mese saranno liquidate dal Comune di Canneto sull'Oglio entro i termini di legge,.

ART. 13

SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEI CONTRATTI

Il sub appalto è ammesso nei limiti e nelle forme previste nell'art. 105 del Codice dei Contratti; a tal fine deve essere preventivamente indicato in sede di presentazione dell'offerta.

È vietata la cessione parziale o totale dei contratti.

ART. 14

INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto, la stazione appaltante applicherà una penale che potrà variare da € 400,00 a € 4.000,00 per ogni inadempienza, a suo insindacabile giudizio.

Il Comune di Canneto sull'Oglio invierà comunicazione formale, a mezzo posta elettronica certificata, in merito alle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione la ditta aggiudicataria potrà comunicare le proprie deduzioni al Comune di Canneto sull'Oglio nel termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della stessa.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal Comune di Canneto sull'Oglio mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente.

In alternativa il Comune di Canneto sull'Oglio potrà avvalersi della cauzione di cui all'art. 17 senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Comune di Canneto sull'Oglio potrà, inoltre, chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopra esposte infrazioni.

ARTICOLO 15 - RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME

Il servizio è regolato dallo schema di contratto, dal presente capitolato prestazionale, dalla documentazione di gara e relativi allegati. Per tutto quanto non espressamente previsto nei documenti sopra menzionati, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Infine, il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità e le disposizioni date dal Comune di Canneto sull'Oglio.

Allegato: Elenco operazioni previste e relativi prezzi.